



personalizzate; gli altri a piccoli gruppi, nel rispetto della loro autonomia, affiancati da una educatrice che favorisce il dialogo, parla dei cibi, del loro gusto. Al termine del pranzo

le educatrici con l'ausilio dell'assistente provvedono al cambio. A piccoli gruppi, i bambini vengono accompagnati in bagno dove hanno un'ulteriore occasione di "far da sé".

Il sonno pomeridiano: a questo punto alcuni bambini vanno a casa con il genitore; altri giocano liberamente, altri ancora sono accompagnati a letto per il riposo pomeridiano che si svolge secondo ritmi individuali.

La merenda: al risveglio, dopo un primo momento in bagno, i bambini si ritrovano per la merenda. Questo è un momento particolare molto intimo perché il numero dei bambini presenti è più ristretto di quello della mattina. Ciò consente rapporti confidenziali tra i soggetti presenti al nido: adulti e bambini.

Dopo una lunga lontananza da casa, è bene organizzare un gioco piacevole che può essere interrotto, all'arrivo del familiare, senza disturbare il resto dei bambini; in modo che l'educatrice possa rivolgersi contemporaneamente al genitore e mantenere il contatto visivo con gli altri.

L'uscita, è altrettanto importante quanto l'entrata, dato che i bambini provano ansia per l'arrivo dei genitori dei coetanei e si sentono più soli vedendo andar via i compagni di gioco. Perciò sta all'educatrice placare il senso di

sconforto sostenendo il bambino e trovando la tecnica di gioco più adatta al momento.

FUNZIONAMENTO DEL NIDO - TARIFFE

I requisiti di ammissione, le modalità di iscrizione, la graduatoria delle domande e quant'altro necessario per assicurare il corretto funzionamento dell'asilo nido, sono disciplinate dall'apposito regolamento comunale. Per il modello di domanda ed ogni informazione e chiarimento, sarà possibile rivolgersi agli uffici comunali.

Le tariffe per la fruizione del servizio sono così di seguito determinate:

- Reddito ISEE fino ad Euro 12.000,00:
Tariffa mensile Euro 260,00;
- Reddito ISEE fino ad Euro 15.000,00:
Tariffa mensile Euro 272,50;
- Reddito ISEE fino ad Euro 18.000,00:
Tariffa mensile Euro 285,00;
- Reddito ISEE fino ad Euro 21.000,00:
Tariffa mensile Euro 310,00;
- Reddito ISEE oltre Euro 21.000,00:
Tariffa mensile Euro 335,00.



Le suddette tariffe sono comprensive del costo dei pasti e dell'assicurazione contro gli infortuni. Non è prevista alcuna tassa di iscrizione.

Per informazioni:



Asilo Nido Comunale
Via Leonardo da Vinci
Frazione di Marina di Altidona
Tel. 0734 936353 (Uffici Comunali)



Comune
di Altidona

Iscrizioni Asilo Nido Comunale



Grafica: Lisa Calabrese - InetSol (Fermo)

ANNO EDUCATIVO 2009-2010



LA STRUTTURA

L'asilo nido "La Stella Marina" sito nella frazione di Marina di Altidona in via Leonardo da Vinci, di recentissima ultimazione, rappresenta la concreta attuazione di un progetto che, partendo dall'analisi delle specifiche esigenze dell'infanzia, si propone l'ambizioso obiettivo di ottenere la migliore qualità del servizio, anche tramite l'applicazione delle più moderne ed innovative soluzioni progettuali e tecnologiche. Situato in una zona residenziale di recente urbanizzazione e facilmente raggiungibile, è strutturato su di un unico piano di complessivi 260 mq, ed è dotato di numerosi spazi esterni destinati al gioco ed all'attività all'aperto.



IL PROGETTO: UN MODELLO PEDAGOGICO - EDUCATIVO A SERVIZIO DELL'INFANZIA

Il progetto educativo dell'asilo nido "La Stella Marina" ha la sua base e i suoi obiettivi fondati sul primato della RELAZIONE e della SOLIDARIETÀ, pertanto esso concepisce il nido come un sistema educativo di comunicazione, di personalizzazione, di INTERAZIONE, a cui sono interessati prioritariamente i tre soggetti

protagonisti della vita al nido: BAMBINI, EDUCATORI e GENITORI.

Questi tre soggetti sono inscindibili nei loro rapporti e talmente inseparabili nella loro reciproca interazione che il benessere o il disagio di uno dei tre è, non solo correlato, ma addirittura interdipendente al benessere o al disagio degli altri due soggetti. Un buon progetto educativo non può prescindere dai seguenti cardini fondamentali: SPAZI e ARREDI, TEMPI, FORMAZIONE DEL PERSONALE, RAPPORTI CON LE FAMIGLIE. In essi è racchiuso tutto ciò che fa sì che un asilo nido possa essere definito di qualità.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA AL NIDO

L'organizzazione della giornata al nido è scandita da diversi momenti:

L'entrata è il momento in cui i bambini arrivano al nido accompagnati dai genitori e vengono accolti dalle educatrici presenti e dai loro compagni. A causa del distacco dal genitore è il momento più delicato della giornata.

La mattinata è un tempo estremamente ricco e denso di avvenimenti, che può svolgersi o all'interno delle singole stanze o nello spazio esterno, a seconda della stagione o comunque delle condizioni atmosferiche. E' un momento che tiene essenzialmente conto delle esigenze dei tempi di attenzione e di sviluppo dei bambini, che lascia loro la possibilità di muoversi, scegliere, utilizzare oggetti e spazi. Non ci sono attività collettive uguali per tutti: si seguono i ritmi e le scelte di ciascuno. Alla colazione fa seguito il cambio, uno dei momenti di "routine" di capitale importanza che, nel corso della giornata, verrà effettuato più volte. Le



routines intese come gli aspetti relativi alla cura fisica dei bambini hanno una valenza educativa ed affettiva profonda, da cui passano non solo cibo ed igiene, ma anche fiducia e rispetto.

L'accudimento fisico è una delle migliori opportunità durante la giornata in cui l'adulto e il bambino possono avere una comunicazione individualizzata ed esclusiva. Durante la mattinata, dopo la colazione e il cambio, i piccoli hanno la possibilità di fare un sonnellino la cui durata varia da bambino a bambino. Mentre una educatrice si dedica all'addormentamento del singolo, l'altra si occupa dei bambini svegli.

Il sonno dopo il cambio è un'altra importante occasione di scambio privilegiato con l'adulto di riferimento, infatti, dormire significa abbandonare la vigilanza e le difese. Data l'importanza di questo momento sono indispensabili la tranquillità ed il rispetto degli orari e dei ritmi individuali dei bambini. Ne consegue che le modalità di addormentamento e di risveglio sono individualizzate e l'educatrice basa il suo comportamento su di esse.

I più grandicelli che, generalmente, non hanno più bisogno di dormire durante la mattina, dedicano il loro tempo al gioco fino al pranzo.

Il pranzo è un forte momento educativo: non ci sono forzature e ritmi veloci, ma vengono instaurate situazioni relazionali prima individualizzate (nel gruppo del primo anno), poi socializzanti (negli altri gruppi): tutto ciò al fine di evitare ansia e confusione.

I piccoli vivono il pranzo attraverso modalità

